

X mode
 Abbigliamento - Arredo casa -
 Tendaggi - Tappeti - Materassi -
 Poltrone relax
CA DEGLI OPPI (VR)
 Tel. 045 7130096
 www.xmode.it

la **Randa**
 IL MENSILE DI BOVOLONE, CERA E OPEANO
 ATTUALITÀ, CULTURA ED INFORMAZIONE
 ANNO 15 - NUMERO 06 / GIUGNO 2025

X mode
 Abbigliamento - Arredo casa -
 Tendaggi - Tappeti - Materassi -
 Poltrone relax
CA DEGLI OPPI (VR)
 Tel. 045 7130096
 www.xmode.it

Referendum flop

Domenica 8 e lunedì 9 giugno, si sono svolte le giornate di voto per i referendum abrogativi sui temi del lavoro e della cittadinanza. Il quorum (50% + 1 voto) non è stato raggiunto, infatti l'affluenza si è fermata poco sopra il 30% e quindi il risultato della tornata elettorale non ha alcun valore giuridico.

Se invece si vuole attribuire un valore politico, oltre a quello ci-

vico/sociale, i segnali sono due, il primo riguarda il Governo e la maggioranza che lo sostiene, i partiti di centrodestra non hanno fatto campagna elettorale, anzi hanno invitato a non recarsi alle urne ed a questo si collega appunto il grande numero di astenuti quasi il 70% degli aventi diritto al voto.

Questo è un tema civico e sociale, dopo infinite battaglie per le conquiste dei diritti, tra cui anche quello del voto, gli italiani e le italiane preferiscono sempre e comunque disinteressarsi o andare a fare una gita fuori porta, fa parte della libertà di ogni individuo, ci mancherebbe, ma la prossima volta potremmo riflettiamoci un po' di più.

Costantino Meo
 Direttore

MONTAGNA
 DENTISTI DEL VERONESE
VIENI A TROVARCI!
 Il dentista vicino al tuo sorriso
BOVOLONE
 Tel +39 045 7102578
 M bovolone@montagnastudentistici.it
 www.montagnastudentistici.it

dal 1994
Casa Cerea
 WWW.CASACEREA.IT
VENDI CASA CON NOI
GRATIS
0442.31573
 Via XXV Aprile, 21/a CERA
CERA - NUOVA VILLA IN PRONTA CONSEGNA
 Ampia zona giorno open space, bagno, lavanderia e garage al piano terra. 3 grandi camere da letto e bagno al piano primo. Giardino di proprietà.
Classe Energetica A4. Con bonus in detrazione fiscale di Euro 48.000,00.
Prezzo effettivo euro 282.000,00.
 1 www.casacerea.it

dal 1994
Casa Cerea
 WWW.CASACEREA.IT
0442.31573
 Via XXV Aprile, 21/a CERA

CASALEONE
 In tranquilla zona residenziale vicina al centro, porzione di bifamiliare di ampia metratura disposta su due livelli fuori terra. Con garage per più posti auto utilizzabile anche come taverna e giardino di proprietà. Ideale anche per due nuclei familiari. Arredata e disponibile da subito.
 2 euro 195.000,00 www.casacerea.it

PORTO DI LEGNAGO CENTRO
 Appartamento al piano primo con ingresso indipendente in contesto di sole due unità, senza spese condominiali. Composto da ampia zona giorno, 2 camere matrimoniali, bagno e soffitta. Con garage e piccolo cortile.
 3 euro 145.000,00 www.casacerea.it

ASPARETTO DI CERA
 Casa semi dipendente con 3/4 camere da letto, stalla, magazzino, deposito, garage ed ampia corte esclusiva. Abitabile e disponibile da subito.
 4 euro 179.000,00 www.casacerea.it

ASPARETTO DI CERA
 Laboratorio artigianale di circa 700 mq, con ampio e comodo accesso carraio indipendente. Parte del terreno è ancora edificabile e permette il realizzo di una casa. Ideale per attività o per realizzare la propria abitazione vicina all'attività. Disponiamo in ufficio di bozza di progetto indicativo.
 5 euro 95.000,00 www.casacerea.it

CERA CENTRO
 Appartamento al piano terra in contesto di 4 unità con spese condominiali irrisorie. Composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno e ripostiglio. Con impianti autonomi, zanzariere, doppi vetri e inferriate. Disponibile e abitabile da subito. Ottimo anche come investimento.
 6 euro 75.000,00 www.casacerea.it

Un'amicizia che da oltre 25 anni si rinnova e rafforza

Dal 30 Maggio al 2 Giugno il Sindaco Orfeo Pozzani, il Presidente della Provincia Flavio Pasini, il Consigliere Provinciale Roberto Brizzi, l'Assessore Emanuele De Santis e la Con-

sigliera Michela Spezzoni, insieme ai nostri concittadini del Comitato di Bovolone, hanno vissuto la visita in Germania del Gemellaggio con Stackeden-Elshheim. Nel corso dei giorni ab-

biamo visitato il territorio e incontrato i referenti della Provincia di Mainz e del Comune di Stackeden-Elshheim tra i quali il Sindaco Thomas Barth, recentemente eletto Presidente della

provincia di Mainz. Siamo grati al Comitato del Gemellaggio di Bovolone per l'organizzazione di questa visita e ringraziamo gli amici tedeschi per l'ospitalità e il tempo trascorso insieme.

50 anni di Canto e servizio e 25 anni di Bellezza

Il 17 Maggio abbiamo festeggiato i 50 anni di attività del coro Io con Voi: il Sindaco Orfeo Pozzani e l'Amministrazione hanno partecipato al programma dei festeggiamenti per questo importante anniversario assistendo allo spettacolo del Fil de Fer, partecipando alla Santa Messa presieduta dal vescovo Pasotto e concludendo insieme con una cena presso i locali della Parrocchia durante la

quale è stata donata al coro una targa in segno di riconoscenza e ringraziamento per tutta l'attività svolta in questi molti anni di servizio.

Domenica 26 Maggio il Sindaco Orfeo Pozzani e l'Amministrazione hanno partecipato ai festeggiamenti dei 25 anni della Coop. Pulinova donando alla Presidente e a tutto lo staff una targa per celebrare questo anniversario.

Bovolone accoglie la Street Art

Sabato 25 Maggio il Sindaco Orfeo Pozzani, l'Assessore alle Politiche Giovanili Emanuele De Santis, gli Amministratori di Bovolone, Salizzole e San Pietro di Morubio, il Presidente di LiberArt Roberto Modenese e i giovani artisti hanno inaugurato l'opera d'arte nel sottopasso di Via Invalidi del Lavoro. L'opera, realizzata con l'im-

portante contributo di David di LiberArt e di Sebastiano della Consulta Giovani, raffigura la scritta Bovolone con colori accesi e solari così da abbellire e dare allegria ad uno spazio di transito di molti autoveicoli. Siamo estremamente felici e orgogliosi di questo segno concreto di creatività e talento nel nostro territorio.

Doniamo un'opportunità ai giovani

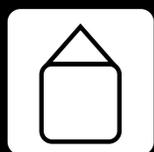
Lunedì 2 Giugno, Festa della Repubblica, il Sindaco Orfeo Pozzani, accompagnato dall'Assessore Emanuele De Santis, dall'Amministrazione e in collaborazione con la Sezione FIDAS di Bovolone e la Consulta Giovani Bovolone-Salizzole, ha donato la Costituzione Italiana a 48 giovani di Bovolone e Villafontana alla

presenza dei rappresentanti delle forze armate. Con questo semplice gesto abbiamo voluto offrire ai giovani due opportunità per far sentire la propria voce e utilizzare al meglio le proprie energie: diventare donatori di Sangue con la FIDAS ed entrare a far parte della Consulta Giovani Bovolone-Salizzole.

Molti compleanni

Nell'ultimo mese il Sindaco Orfeo Pozzani e la Consigliera Michela Spezzoni hanno portato gli Auguri di Buon compleanno a Vlashi Qamile, Gasparini Ivana, Grezzani Giovanni, Masaia Maggiorina, Patuzzo Francesco, Beccaletto Bernardina, Murari Guido, Miron Maria, Antigo Maria Imelda, Rossi

Diletta Santina, Fasoli Elisabetta, Figliuzzi Domenico, Olfi Luciano, Bissoli Bruna e Tomelleri Cesare. Nel giorno del loro compleanno siamo felici di portare un caro augurio ai nostri saggi concittadini; nel giorno del loro compleanno ci teniamo a portare un caro augurio ai nostri saggi concittadini.



CASA BOVOLONE

AFFITTI E VENDITE
Intermediazioni Immobiliari srl

DE MARCHI FRANCESCA
Tel: 045 690 2698
Via umberto I n°15, Bovolone
www.casabovolone.it

Ci trovate anche su facebook - CASA BOVOLONE

BOVOLONE EURO 245.000,00



In zona Baldoni in via residenziale chiusa al traffico, bellissima casa a schiera del 2015 con finiture extra capitolato e giardino esclusivo! Immobile composto da soggiorno, cucina abitabile parzialmente a vista con accesso alla terrazza sul retro, bagno/lavanderia e ripostiglio al piano terra; due camere da letto di cui una con balcone, terza stanza e bagno al piano primo. Soluzione completa di garage doppio appaiato, riscaldamento a pavimento, rivestimenti in gres porcellanato e parquet nella zona notte, cappotto da 10 cm! Occasione unica, pari al nuovo e pronta per essere abitata!

BOVOLONE EURO 69.000,00



In pieno centro, appartamento monolocale composto da un'ampia stanza dotata di angolo cucina, divano-letto, bagno con nicchia lavanderia e balcone. Soluzione ideale anche ad uso investimento, completamente arredata su misura e mantenuta in perfetto stato con finiture di alta qualità, ristrutturata nel 2005 dotata di caldaia recentissima, travi a vista e climatizzatore. Occasione unica posta al secondo e ultimo piano in piccolo contesto senza spese condominiali con possibilità di parcheggio interno alla corte comune, potenziale rendimento da locazione netto del 5%! Classe energetica C!

BOVOLONE EURO 193.000,00



CENTRALISSIMA bifamiliare su due livelli per un totale di oltre 120 mq composta da ingresso, cucina soggiorno open space, ripostiglio e lavanderia al piano terra; tre camere, bagno e balcone al piano primo! Soluzione dotata di garage, accesso carraio privato e giardino esclusivo su tre lati! Immobile già ristrutturato con tetto, infissi, impianti e caldaia recentissimi! Occasione autonoma UNICA in pieno centro!

BOVOLONE EURO 125.000,00



In centro Bovolone, di fronte all'ospedale e comodo a tutti i servizi, appartamento al piano primo in contesto di sole 4 unità abitative senza spese condominiali! Immobile dotato di ingresso, cucina abitabile con balcone comunicante con il salotto, due camere da letto, ripostiglio e bagno. Soluzione mantenuta in ottimo stato, ristrutturata internamente nel 2006, completa di arredo e pronta per essere abitata da subito! Classe energetica B.

CASA BOVOLONE FESTEGGIA 16 ANNI CON VOI!

Per celebrare i nostri 16 anni di attività, vogliamo ringraziare
chi continua a sceglierci ogni giorno.

VALUTI LA TUA CASA, CI AFFIDI L'INCARICO?
C'E' UN BONUS PER TE!

Richiedi una valutazione gratuita e professionale del tuo immobile
e se decidi di affidarci l'incarico di vendita o locazione,
riceverai un **VANTAGGIO SPECIALE!**

VALUTAZIONE ACCURATA E TRASPARENTE
INCARICO SENZA SORPRESE
BONUS ESCLUSIVO VALIDO PER TUTTO IL 2025!

Un'opportunità in più per vendere o affittare al meglio il tuo immobile!

Fratelli... rivali!



Fratelli e sorelle sono i primi compagni di gioco, ma anche i primi avversari naturali. Conflitto, gelosia e scontri sono all'ordine del giorno in molte famiglie. Litigare è normale; non esistono fratelli che non abbiano mai litigato tra loro, non abbiano provato gelosia o non si siano sentiti in competizione gli uni con gli altri. Perché si litiga? Alla base dei conflitti c'è sempre una motivazione, più o meno consapevole. Attraverso questa modalità istintiva e rumorosa, il bambino cerca di appagare un'esigenza, di raggiungere un obiettivo, di soddisfare un bisogno o di lanciare un grido di aiuto. Alcuni tra gli aspetti principali che guidano e alimentano lo scontro tra fratelli sono il desiderio di conquistare il favore e l'affetto dei genitori e il timore di perdere l'attenzione dei familiari o il proprio po-

sto nella gerarchia familiare. I piccoli capiscono presto come mettere "fuori combattimento" il fratello...c'è chi diventa una vera e propria "spina nel fianco" per l'altro, lo stuzzica e lo tortura continuamente fino a farlo esplodere. Altri usano la tecnica delle lamentele continue, accusando il fratello di malanni mai provocati o di colpe mai avute e facendo continuamente "la spia" dei genitori. Il comportamento dei genitori e lo stile educativo contribuiscono alla gestione dei conflitti tra fratelli...ma vediamo alcuni consigli su come è meglio intervenire o non intervenire per placare, evitare o risolvere al meglio queste situazioni.

- **Genitore investigatore:** prima di agire è importante avere chiaro quello che sta succedendo, soprattutto se le liti sono ripetitive e hanno uno schema comune. Una lettura attenta dei litigi permette non solo di giocare d'anticipo, ma anche di elaborare valide strategie di intervento.

- La soluzione ideale è il **compromesso**...se viene

raggiunto in autonomia tanto meglio! Altrimenti i genitori devono promuovere la comunicazione e il confronto tra fratelli.

- Essere **mediatori**, non giudici! E' importante mettersi nei panni di entrambi, ascoltare le loro ragioni per aiutarli a raggiungere una soluzione del conflitto...

- **No ai confronti!** I figli non sono mai uguali: c'è quello bravo a scuola e quello portato per lo sport, ecc. In ogni caso è bene evitare paragoni o confronti tra i due, possono danneggiare l'autostima, minare la fiducia verso di voi e alimentare le liti!

- **Porre dei limiti e delle regole di comportamento**, ma senza sminuire la personalità o il modo di essere dei due.

- **Giocate in squadra!** Mama e papà devono essere alleati e agire in modo coerente e unitario. Non contradditevi davanti ai figli, crea confusione.

- **Siate modelli!** I bambini vi guardano e imparano da voi e dalle vostre reazioni. Se voi stessi avete la tendenza a reagire con impulsività ed emotività è importate lavorare sul vostro autocontrollo. Anche il rapporto tra fratelli e sorelle e la loro complicità può essere stimolata! Perché non pensare e creare delle occasioni di collaborazione reciproca, giochi di squadra, attività che prevedono cooperazione e alleanza in

cui ognuno può dare il suo contributo e sentirsi capace, bravo, valido allo stesso modo. Favorire questi tempi e momenti positivi darà modo ai bambini di sperimentare quanto è appagante stare bene insieme!

Mary Merenda
Insegnante di
scuola dell'infanzia

Lo sapevate che...

Lo sapevate che la gelosia e rivalità tra fratelli, se non gestita correttamente, può sfociare in qualcosa di più serio, di patologico; la cosiddetta Sindrome di Caino. La sindrome di Caino è un termine che indica uno stato emotivo caratterizzato da gelosia, competizione o rivalità tra fratelli. Il nome deriva dalla storia biblica di Caino e Abele, i primi due figli di Adamo ed Eva, in cui Caino uccide Abele per invidia. Questa sindrome può manifestarsi in diverse fasi della vita, dall'infanzia all'età adulta, e avere conseguenze negative sul benessere psicologico e sui rapporti familiari. La caratteristica principale di questo complesso è l'eccessiva gelosia concentrata sul fratello con cui si è in competizione o in rivalità. Di solito si parla dei fratelli più anziani che affrontano i loro fratelli più giovani, ma questa non è una regola fissa, quindi è un complesso che può svilupparsi in tutti i soggetti coinvolti indipendentemente dalla loro età. Il complesso di Caino è sempre associato alla fase dell'infanzia, ma non è da escludere la possibilità che si sviluppi durante la pubertà o l'adolescenza. In questi casi i conflitti tra fratelli e sorelle possono derivare da questioni quali il rendimento scolastico, la condivisione d'interessi con i genitori, i talenti o anche abilità come l'intelligenza.

STARDOG TOELETTATURA
VI AUGURA DELLE
BUONE VACANZE
(E RESPONSABILI)

ADOTTARE UN ANIMALE SIGNIFICA OFFRIRGLI
L'OPPORTUNITÀ DI UNA VITA FELICE... NON DELUDERLO!

349 522 7827 | VIA SAN PIERIN 4, BOVOLONE (VR)

I fiori spontanei dell'estate



Con le piogge abbondanti del mese di maggio son cresciute rigogliose le erbe spontanee, quelle che nessuno semina ma che allietano la vista per i colori delle loro infiorescenze. Di anno in anno ci stupiamo ogniqualvolta vediamo crescere e fiorire in un lembo di terra incolta, sugli argini dei fossi o in un interstizio cementizio queste piante che sfidano le avversità marcando vittoriosamente la forza della Natura. Persino nei campi coltivati riescono a fare capolino e, mentre il grano imbionda, la vivacità dei loro colori colpisce il nostro sguardo e infonde nell'animo nuova energia al pensiero della calda stagione in arrivo.

Per questioni di spazio ne prenderemo in esame tre. La prima è la camomilla, della quale noi tutti conosciamo i benefici per la nostra salute. Prima anco-

sull'aia dalle donne di campagna. All'occorrenza si preparava l'infuso di camomilla per favorire il sonno e procurare un senso di benessere e di calma. Non per niente la scienza medica ha riconosciuto al fiore di questa pianta anche proprietà antispasmodiche e antinfiammatorie. Persino il gambo della pianta strofinato sulla pelle ha un suo profumo e favorisce il rilassamento muscolare.

Rispetto a qualche decennio fa, il fiordaliso è la pianta che ha patito di più l'utilizzo di prodotti chimici in agricoltura, infatti nei campi si trova ancora, ma quasi mai riesce a far macchia. Il colore del fiordaliso è atipico per la stagione estiva in campagna e le sue sfumature di blu-ciano conquistano subito l'attenzione del viandante. Avete congiuntiviti, orzaioli, occhi irritati e stanchi? Potete

ra di essere disponibile sugli scaffali dei supermercati, veniva amovoltamente raccolta ed essiccata



utilizzare questo fiore blu che ha proprietà decongestionanti, lenitive e idratanti: un ottimo sollievo per gli occhi. Utile anche per attenuare la presenza delle occhiaie e le borse sotto gli occhi.

Il principe dell'estate, però, è senza dubbio il papavero, con i suoi fiori rossi dai petali delicati, con quell'occhio nero e la pupilla gialla al centro che sembra corrispondere al tuo sguardo. Bellissimo da osservare, ma appena lo cogli ti appassisce in mano. È un fiore che va lasciato sulla pianta che l'ha fatto crescere. A meno che tu non abbia un obiettivo ben preciso: potre-

sti utilizzare le sue foglie per insaporire minestre e zuppe, oppure utilizzare le sue proprietà benefiche contro ansia, stress ed insonnia. Il papavero è anche amico dell'intestino per il suo alto contenuto di fibre e contiene molta vitamina E e vitamine del gruppo B che rallentano l'invecchiamento cellulare.

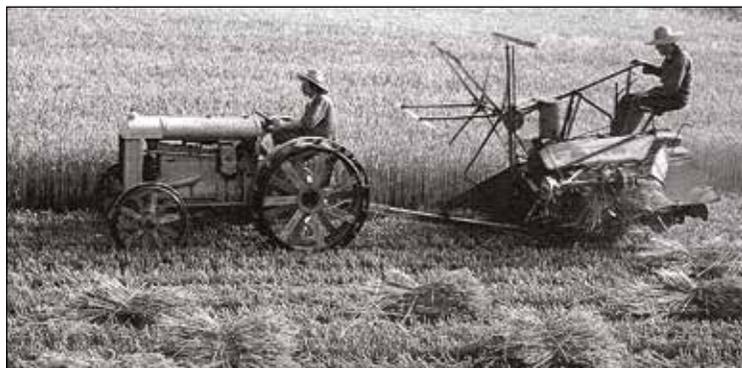
Ora che sappiamo le potenzialità di queste piante possiamo una volta di più confermare il detto dei nostri avi: *"Ogni erba che guarda in su, porta una virtù."*

Ulisse Scavazzini
Centro Studi e Ricerche

Dagli anni '50 la tecnologia cambia il volto della mietitura

Dopo centinaia d'anni di un sistema lavorativo dei campi e delle coltivazioni, negli anni '50 del secolo scorso, dopo la fine del disastroso evento bellico, arrivò la tecnologia a cambiare il volto alla mietitura del frumento che veniva fatto manualmente dai contadini con la falce. Una manciata dietro l'altra, il taglio alla radice delle spighe, fino a formare un covone, lavoro che si svolgeva a fine giugno, ma questo metodo, è ormai nell'album dei ricordi. Da quel periodo finisce il tempo di vedere le contadine, munite di "mesora" a mietere il frumento. Le contadine sin dal mattino presto andavano al lavoro e per ripararsi dal sole e dalle graffiature della paglia si vestivano con lunghe sottane scure racchiuse in cintola, camicie con maniche lunghe,

fazzoletto al collo, cappello di paglia e zoccoli ai piedi. Finisce anche il breve periodo delle falciatrici trainate da buoi a fare il lavoro delle contadine ed inizia così l'era della straordinaria macchina, la "mediliga" trainata da un trattore e che svolgeva il lavoro da manuale in meccanico. Un lavoro che con la macchina si esemplificavano le operazioni di falciatura e raccolta che veniva eseguito in un'unica passaggio con tre operazioni contemporanee: taglio del frumento, legatura con spago dei covoni e spostamento degli stessi a lato per il passaggio successivo della macchina. Un lavoro che, a differenza di quello manuale, poteva essere svolto in qualsiasi orario della giornata ed anche di notte, riducendo notevolmente i tempi della mano d'opera e le fatiche.



Una prima invenzione che appariva il meglio in agricoltura sollevando notevolmente il contadino dal pesante lavoro. Rimaneva da fare manualmente il cumulo dei covoni "le crosete", il successivo trasporto in corte, e la trebbiatura conseguente. Pensandoci un po' sembra di parlare di chissà quanto tempo fa, invece sono passati pochi anni. Questo la-

voro è stato sostituito negli anni '80 dalla mietitrebbia, una macchina che ha portato un gran sollievo di fatiche e mano d'opera che con un'unica operazione meccanica viene eseguito il lavoro di falciatura e trebbiatura. E noi non vedremo più i bei campi dorati in giugno con i covoni del prezioso frumento ma mostri d'acciaio, magari teleguidati.



Tu sei qui.

Il cliente al centro. Da oltre 40 anni.

Expert Leso, il tuo negozio di elettronica, telefonia, pc ed elettrodomestici.
Ti aspettiamo nei nostri punti vendita.

expert

GLI ESPERTI SEMPRE CON VOI



Paolino Turrini oltre 50 anni dedicati al sociale

Paolino Turrini, 67 anni, attualmente assessore ai Servizi Sociali di Bovolone, figura e un punto di riferimento nel campo sociale per molte persone bisognose. Da 50 anni volontario come barelliere a Lourdes con l'UNITALSI. Era il 1975 quando Paolino si recava per la prima volta come volontario in pellegrinaggio al famoso santuario francese. Paolino, come è conosciuto da tutti in paese, è stato per anni presidente dell'ACLI e UNITALSI, cariche che ha lasciato nel 2021 quando è entrato nella giunta Pozzani, mantenendo però la vicepresidenza. Turrini, da piccolo salì come ammalato sul "Treno Bianco dei bambini" con altri 500 ragazzi che avevano problemi di salute diretti al santuario di Loreto e fu in questi pellegrinaggi che Paolino ebbe modo di conoscere i "barellieri" e si ripromise, che se fosse guarito, anche lui si sarebbe messo a disposizione come barelliere per accompagnare i malati, impegno mantenuto fino ad oggi.

"All'età di 10 anni, era il 1968, mi recai con altri 500 ragazzi ammalati al santuario di Loreto" ricorda con una certa emozione Turrini "e li conobbi i barellieri che per me erano degli autentici Angeli, ci facevano compagnia e ci facevano giocare, rimasi talmente impressionato da questa loro disponibilità nell'aiutare il prossimo che mi ripromisi, una volta guarito, anch'io avrei fatto come loro, e all'età di 17 anni iniziai anch'io questa esperienza e dall'ora sono passati 50 anni di volontariato, volontariato" conclude Paolino "che io svolgo in parrocchia a Bovolone. Fortunatamente dispongo di un buon gruppo di giovani e meno giovani che mi appoggiano e con i quali, insieme, riusciamo a sostenere diverse attività di volontariato". Paolino Turrini negli anni ha svolto altre attività di volontariato, nel 1976 è stato a Buja e Venzone nel Friuli in aiuto alle popolazioni per il tragico terremoto di

quell'anno. "Per me il volontariato" conclude Turrini "significa "dare", ma è molto di più invece, è quello che "riceviamo" da queste esperienze e questo dimostra, come dico sempre io, che fare del bene fa bene". Paolino Turrini oltre per la sua dedizione al sociale, a Bovolone è molto conosciuto per i suoi

trascorsi da giovane come organizzatore, assieme alla sua "compagnia", di carnevali, rappresentazioni teatrali, musical, intrattenimenti, giochi e tanto altro ancora, passioni queste, che compatibilmente con i suoi impegni di assessore, continua ad esercitare.

Claudio Bertolini

BOVOLONE
ESTATE SOTTO LE STELLE
Rassegna Teatrale
Parco palazzo Vescovile
Programma

- 4 LUGLIO** Ma che notte... Stanotte - Fil de Fer
- 8 LUGLIO** Fratelli e sorelle, commedia
- 11 LUGLIO** B&B dalla Gigia. Uno spettacolo di zia Arte in Parte
- 15 LUGLIO** Rosaspina, teatro per ragazzi
- 18 LUGLIO** Bei tempi - Neverland
- 22 LUGLIO** Novecento, teatro contemporaneo
- 25 LUGLIO** Guardo gli asini che volano nel ciel! Trapanoboss
- 29 LUGLIO** Lisa Agnelli Pop Rock Concert

INIZIO SPETTACOLI ORE 21



**Autobovolone
Borini s.r.l.**



PROMO WE CARE

VALIDA FINO AL 04/07/2025

- **SCONTO 50% SULLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
- **2 TAGLIANDI AL PREZZO DI 1**
- **PER VOLKSWAGEN, SKODA E VIC**

ACQUISTA ORA



045.7100281



Via Madonna 430/1 -
Bovolone

Il Gruppo Culturale di Poesia e Prosa "I Batràci" chiude il palcoscenico



Quasi in sordina, si è sciolto il Gruppo "I Batràci". Nato a Bovolone il 25 aprile del 1999 dall'idea di Sergio Bellani con la collaborazione di Davide Passaia. Il termine: "Batràci" sinonimo di anfibi, deriva dal greco bàtrakhos: "rana". Il gruppo ha voluto quindi riconoscersi nell'antica tradizione orale che definiva il paese di Bovolone "terra delle rane". Il gruppo assume un carat-

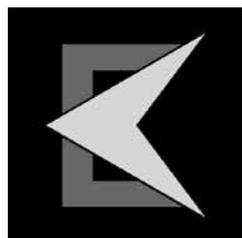
tere principalmente poetico lasciando aperto lo spazio ad altre forme di cultura. I componenti si costituiscono come Gruppo di Poesia e Prosa in dialetto e lingua Italiana, accomunando appassionati che attraverso la scrittura esprimevano i propri sentimenti e pensieri mantenendo vivi i ricordi sugli usi, costumi e tradizioni della propria gente e del proprio territorio.

L'attività del gruppo nei primi anni si è svolta attraverso l'organizzazione di serate durante le quali i componenti recitavano proprie poesie con un accompagnamento musicale. Verso la fine dell'anno 2000, si è pensato di inserire la poesia all'interno di racconti di vita quotidiana. Sono così nate piccole rappresentazioni teatrali con l'intento di divertire e far apprezzare la poesia in un nuovo contesto. Gli "attori" che hanno recitato sono gli stessi componenti del gruppo che hanno tradotto in dialetto, la loro parte, scritta e sceneggiata in italiano da un componente. Non abbiamo mai smesso di diffondere e far conoscere la nostra poesia e quella dei grandi poeti attraverso serate che hanno toccato svariati temi. Abbiamo ricordato i bovolonesi scomparsi; abbiamo raccontato i mestieri di una volta quasi dimenticati. Attraverso la poesia religiosa abbiamo cantato Maria Vergine, Madre e Donna, e rappresentato la Passione di Gesù nelle Parrocchie della provincia di Verona. Siamo stati presenti nelle Case di riposo a Bovolone, Isola Rizza e Verona coinvolgendo gli anziani nella recitazione di piccole rappresen-

tazioni natalizie con loro grande soddisfazione. Tutti i componenti del gruppo scrivono e hanno scritto poesie e racconti, molti si sono distinti vincendo premi, molti sono stati segnalati e alcuni hanno pubblicato racconti e poesie. Sono quasi cinquanta, in questi 25 anni, le persone che hanno partecipato alle attività del Gruppo, a tutti vanno i nostri ringraziamenti. Dopo la Pandemia ci siamo trovati per motivi anagrafici e per mancanza di forze nuove, a contarci su una mano. Questi i motivi che ci hanno spinto, anche se a malincuore, a cessare la nostra attività. Sono stati anni di grandi soddisfazioni e ringraziamo per questo tutti gli amici musicisti, pittori, fotografi e gli attori dei gruppi teatrali bovolonesi che hanno collaborato con noi. Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno sempre seguito e applaudito in tutte le nostre serate. Un ricordo e un abbraccio va ai "batraci" che negli anni ci hanno lasciato salendo con le loro poesie in paradiso.

Grazie con tutto il cuore a voi tutti.

I Batraci



**BOLOGNA
COMPUTER.IT**

di M. Maddalena Lonardi & Arrigo Alverdi

Bologna Computer, offre svariati servizi:

- La nostra attività principale è assemblaggio di pc personalizzati per gaming, CAD e workstation per intelligenza artificiale e calcolo
- Azienda specializzata nelle forniture alle PA, enti governativi, aziende, privati e artigiani
- Acquisti con Carta del Docente Ministero Istruzione
- Vendita computer nuovi e ricondizionati **CON 2 ANNI DI GARANZIA** (di tutte le marche)
- Assistenza da remoto e presso il nostro laboratorio
- Service point DHL - GLS e resi Amazon

📍 Via Umberto I n. 8 - 37051 Bovolone (VR) - ☎ +39 334 33 96 171 - ✉ info@bolognacomputer.it





**ACQUISTA DIRETTAMENTE
IN FABBRICA !!!**

formaflex

MATERASSI  LETTI  DIVANI

- Materassi • Letti
- Reti a doghe • Poltrone relax
- Divani in tessuto ed in pelle
- Divani fissi, letto e relax
- Armadi letto a scomparsa



DA NOI RISPARMI

oltre il

50%

**ACQUISTA DIRETTAMENTE DALLA
PIÙ GRANDE FABBRICA DI SISTEMI RIPOSO
CON SPACCI DIRETTI A VERONA E PROVINCIA.**

VERONA

045509326

SONA

0452370429

LEGNAGO

0442612983

VAGO

0458980088

www.formaflex.info

Rinnovo concessione A22, Pressi: occasione unica per realizzare la mediana, essenziale per il basso veronese e l'est



Matteo Pressi - Sindaco Di Soave.

Negli ultimi mesi il Ministero dei Trasporti ha avviato formalmente il procedimento di rinnovo della concessione per la gestione dell'autostrada del Brennero, arteria fondamentale che connette la provincia scaligera con l'Austria e il centro Italia. La durata cinquantennale della concessione che lo Stato si appresta a rilasciare rende l'idea dell'importanza strategica di questo passaggio. Salvo sorprese dell'ultimo momento, la concessione in discussione dovrebbe essere affidata alla società A22, l'ente pubblico partecipato dai Comuni, dalle Province e dalle Camere di commercio che già gestisce l'autostrada e che vede al suo interno anche tre soci veronesi: il capoluogo, l'amministrazione provinciale e l'ente camerale, che detengono circa il 12%.

Come reso noto dal Ministero, al rilascio della concessione è legato un piano di investimenti pari a 9,2 miliardi di euro da realizzarsi a carico del gestore, alcuni dedicati al miglioramento e alla manutenzione dell'autostrada, altri legati alla realizzazione di nuove opere che a essa si collega-

no o le sono funzionali. Proprio attorno agli investimenti da realizzare nei prossimi anni, connessi al rinnovo della concessione autostradale, si è aperto un ampio dibattito che ha coinvolto tanto la politica locale quanto il mondo delle professioni e delle imprese.

Sul punto è intervenuto Matteo Pressi, oggi sindaco di Soave, con un passato da amministratore provinciale. Pressi, infatti, è stato dal 2017 al 2019 delegato ai trasporti della Provincia, proprio negli anni nei quali è nata l'idea, da lui promossa assieme alle Province di Trento e Bolzano, di prevedere la riassegnazione della concessione autostradale alla società pubblica che già oggi la gestisce.

Come precisa Pressi: "A22 S.p.a. è una società in mano pubblica per circa il 90%, molto sana. Negli ultimi tre anni ha prodotto circa 230 milioni di euro di utili, in buona parte tornati sul territorio sotto forma di dividendi pagati agli enti locali soci. E' ovvio che possa fare gola ai privati ma il nostro compito deve essere quello di mantenere in mano pubblica le infrastrutture strategiche e redditizie", esordisce Pressi, che sugli interventi futuri da realizzare nel territorio veronese ha più di qualche proposta: "per quanto riguarda il territorio della Provincia di Verona, a partire dal 2017 si è cercato di coordinare, cercando di trarne dei benefici, tre scenari: la scadenza della

concessione della A22, la prossima scadenza della concessione della A4 (prevista nel 2026) e l'apertura del Tunnel Ferroviario del Brennero (Tfb), prevista nel giro di 6/8 anni. In particolare, questo ultimo fatto comporterà lo spostamento di gran parte del traffico merci dalla gomma al ferro, utilizzando il futuro interporto di Isola della Scala come hub sud". Uno scenario quindi molto composito, che richiede di mettere a sistema più elementi allo scopo di salvaguardare la centralità logistica del territorio veronese e con essa il reddito di numerose imprese del settore e dei loro dipendenti.

"Coordinando i tre scenari - prosegue Pressi - la soluzione suggerita è quella dell'avvio della progettazione e costruzione della strada Mediana, un'opera di cui si parla da qualche decennio ma sempre rimasta al palo per problematiche economiche".

Un'occasione, questa della partita legata alle nuove concessioni autostradali che potrebbe quindi rappresentare l'opportunità per rilanciare un'opera di cui il territorio del basso e dell'est veronese manifestano da tempo l'esigenza. Secondo Pressi, "la futura strada Mediana dovrebbe collegare il casello di Nogarole Rocca con Isola della Scala, dove dovrebbe sorgere il nuovo interporto e da lì proseguire verso Bovolone intercettando la SS 434 "Transpolesana". Di qui, poi, l'infrastruttura

dovrebbe proseguire verso il casello di Soave - S. Bonifacio chiudendo un anello che interconetterebbe la A22, la A4 e la SS 434, portando la provincia di Verona ad un livello di infrastrutturazione migliore di quello di oggi, unendo la parte ovest della provincia con la parte est, servendo altresì la pianura".

Quanto ai finanziamenti necessari a realizzare una infrastruttura così rilevante, il sindaco di Soave ha le idee chiare: "il primo lotto della Mediana, da Nogarole Rocca a Bovolone potrebbe essere in buona parte finanziato con i fondi messi a disposizione da A22 in sede di rinnovo della concessione già scaduta"

"Si tratta di un'opportunità che si presenta oggi e che, se persa, si presenterà nuovamente tra cinquant'anni. Occorre quindi iniziare subito a dialogare con le amministrazioni comunali coinvolte allo scopo di progettare assieme questa opera che, interessando il territorio di più comuni, deve trovare la loro partecipazione attiva. Le infrastrutture sono un motore di sviluppo ineguagliabile e quindi rappresentano una enorme occasione per creare ulteriore benessere nei nostri territori. Immaginate l'impulso che potrebbero conoscere alcuni distretti del basso veronese che si troverebbero, grazie alla nuova arteria, vicini ad un anello che collega la Transpolesana, la A4 e la A22", conclude Pressi.

TANTI EVENTI E UNA SOLA NECESSITA': LA PISTA DI ATLETICA DI BOVOLONE VA RIFATTA!



Esordienti in gioco

La pista di atletica di Bovolone chiede aiuto: il manto, ormai usurato, necessita di un consistente restauro e, finché ciò non avverrà, la FIDAL nazionale non concederà l'omologazione per allestire gare regionali e nazionali per le categorie cadetti, allievi e assolute (dai 14 anni in su). Inoltre, la superficie dell'anello, divenuta ormai durissima, mette a serio rischio l'apparato muscolo-scheletrico degli atleti di casa, molti dei quali costretti a ripiegare su altri impianti della pro-

va la formula del triathlon, ovvero tre discipline (corsa, salto e lancio) da svolgere in un'unica giornata al termine delle quali viene stilata una classifica generale. Il **3 maggio** è stata organizzata la prima giornata dei campionati provinciali individuali Cadetti/e (14-15 anni). In tale occasione diversi atleti bovolonesi si sono resi protagonisti in patria. Negli 80 ostacoli si è assistito al bel duello tra **Ester Bianchini**, vincitrice in 12"2, e **Irene Rudella**, argento in



Da sinistra: Gaia Ziviani, Ester Bianchini, Irene Rudella e Ilaria Zanon

vincia, con notevole disagio dovuto agli spostamenti. Ciò nonostante, la Fidal Veneto ha dato il consenso di poter organizzare eventi riservati alla categoria ragazzi e così l'Atletica Bovolone non si è fatta pregare. Si è iniziato il **27 aprile** con una manifestazione provinciale per la categoria Ragazzi/e (12-13 anni) che prevede-

12"5. **Sara Modena** si è aggiudicata i 2000m con il tempo di 7'39"4. Vittorie anche per **Ilaria Zanon** nel lancio del disco, con la misura di 31,70m e per **Gaia Ziviani** nel triplo, atterrata a 10,35m. A livello maschile **Jurij Fazion** si è piazzato secondo nei 2000m correndo in 7'18"6. Domenica 18 maggio è sta-

ta la volta della categoria Esordienti A, B, C (dai 6 agli 11 anni), con oltre 230 giovani. In queste fasce di età i ragazzini vengono suddivisi in gruppi e, a rotazione, accedono ad alcune stazioni dedicate a particolari esercizi ludico-motori. L'obiettivo è la promozione dell'atletica leggera nei bambini, attraverso attività gioiose studiate a seconda delle diverse età che mirano allo sviluppo delle capacità base del movimento. Ottima, come sempre, la gestione curata dagli animatori del gruppo "Giocattolica", capitanati da **Alessandro Perazzani** e **Sara Garavaso**.

L'evento agonistico più importante è andato in scena **domenica 8 giugno**. Si è trattato del **Campionato Regionale Individuale Ragazzi/e**, con oltre 470 atleti iscritti rappresentanti 48 società del Veneto. Come slogan della manifestazione è stata scelta la frase "Dai il meglio di te e sarai sempre vincitore", che riassume quella che è da sempre la filosofia dell'Atletica Bovolone. Due i podi conquistati dai beniamini di casa: **Alberto Crisan** ha agguantato un argento nel salto in alto con 1,52m; **Gaia Da Como** è giunta seconda per un solo cm nel salto in lungo con 4,62m.

Si è trattato di un grande sforzo collettivo; tuttavia, allestire con successo importanti eventi agonistici è sempre stata una peculiarità della società



Sara Modena

bovolonese. Per questo l'Atletica Bovolone si augura che l'Amministrazione Comunale possa realizzare a breve il rifacimento della pista, accontentando le richieste dei tanti tesserati e delle loro famiglie. La pista è un ambiente stimolante; non solo fucina di atleti, da cui possono emergere talenti che daranno prestigio al paese, ma anche di idee e progetti per creare amicizie e aggregare la cittadinanza. Per questo sarebbe opportuno, per il bene di tutti, investire risorse per venire incontro alle esigenze di quella che è una delle più belle realtà sportive della provincia.



Lestat Interlandi

FARMACIA 
BORDOGNA

www.farmaciabordogna.it



SCENDONO IN PISTA GLI ASSI



Alberto Crisan

Come ogni anno, con la primavera riparte la stagione di gare all'aperto e il seme piantato nel corso di mesi di allenamenti ha finalmente modo di germogliare. **Matilde Prati**, dopo un inverno passato a fare i conti con vari malanni fisici, non appena ha avuto modo di esprimersi con continuità, è riuscita a dimostrare il grande talento di cui dispone. Al Silver Meeting di Rodengo Saiano si è aggiudicata gli 800m con il favoloso tempo di 2'04"75 che, oltre a rappresentare il nuovo record personale, è anche il minimo di partecipazione per i Campionati Europei U23 di Bergen. La stessa atleta ha inoltre gareggiato nei 1500m al prestigioso Palio della Quercia di Rovereto, classificandosi terza con un notevole 4'21"23 e centrando un ulteriore minimo per



Gaia Da Como

la rassegna europea in Norvegia. Ricordiamo che Matilde, è costretta ad allenarsi nell'impianto di Bussolengo, poiché la pista di casa risulta ormai troppo dura, mettendo a serio rischio l'apparato muscolo-scheletrico dell'atleta. Un sontuoso risultato è stato ottenuto dall'altro gioiellino **Marcello Donadoni**. Il saltatore in alto, frenato ad inizio stagione da alcuni guai fisici, ha trionfato ai Campionati Nazionali Universitari di Ancona con la misura di 2,12m.

Un gruppo che sta regalando grandi gioie è quello cadetti/e (14-15 anni). **Ester Bianchini** si sta confermando una delle più forti ostacoliste d'Italia, in virtù dei sontuosi risultati ottenuti negli 80m ostacoli (12"00) e nei 300hs (44"9). Ester, inoltre, ha ottenuto a Padova un ottimo risultato nell'esathlon con 4323 punti, risultato che le ha garantito la partecipazione ai Campionati Italiani di prove multiple di Lana conclusi al decimo posto. Infine, in virtù del suo 5,25m nel salto in lungo, è stata convocata per rappresentare il Veneto al prestigioso "Trofeo Pratzzoli" di Cesena, classificandosi decima. **Irene Rudella** sta dimostrando una notevole costanza di rendimento, atterrando più volte sopra i 5m nel salto in lungo. Il suo migliore risultato è il 5,57m ottenuto indoor, che ne fa una delle più forti in Italia. Irene è pure una forte velocista, accreditata di 10"1 negli 80m e 41"7 nei 300m. Altro talento è la lancia-trice **Ilaria Zanon**, pure lei tra le migliori a livello nazionale. Vanta 11,22m nel getto del peso da 3kg, 31,70m nel lancio del disco e, soprattutto, 47,05m nel lancio del martello. **Gaia Ziviani** ha raggiunto prestazioni di valore nel salto in lun-

go (5,27m indoor), nel triplo (10,35) e negli 80m (10"4). Queste quattro atlete si sono aggiudicate in aprile il titolo regionale nella 4x100 cadette con l'eccellente tempo di 49"69. Menzione d'onore anche per **Sara Modena** che nel fondo si è ripetutamente migliorata, arrivando a correre i 1000m in 3'16"33 e i 2000m in 7'36"0. Tra le juniores femminili spicca il 36,62m nel lancio del disco e il 12,20m nel getto del peso di **Valentina Rossetti**, che ne fanno una delle più forti specialiste della regione. Tra le assolute, **Irene Turazza** ha

dra assoluta maschile e femminile la qualificazione alla **Finale Nazionale dei Campionati di Società Assoluti** che si svolgeranno il 14-15 giugno a Borgo Valbelluna (BL). A questo importante appuntamento, purtroppo, gareggeremo privi di uno dei nostri migliori atleti ad oggi infortunato e cioè Alberto Pomini al quale auguriamo di rivederlo in pista al più presto. Per classificarsi a questa importante rassegna bisognava rientrare, nel 2024, tra le prime 72 società d'Italia. La conferma è arrivata dopo la fase di qualificazione regionale, svoltasi



Matilde Prati

ottenuto un buon 3,60m nel salto con l'asta. A livello maschile, il cadetto **Leonardo Lestat Interlandi** si è distinto per le notevoli performance nel salto in alto con 1,74m e nel lungo con 6,25m. L'allievo **Luigi Cascella** ha lanciato il giavellotto a 46,36m, sfiorando il minimo di partecipazione per i Campionati Italiani allievi. Lo junior **Cristiano Garavaso** ha brillato nei 400m con un eccellente 50"27 e negli 800m con 1'55"86. Degni di nota i risultati di **Edoardo Garavaso** nei 1500m corsi in 4'01"04, di **Marco Perbellini** nei 100hs con 15"90, e di **Marco Tamburini** e **Giacomo Pizzoli**, entrambi a quota 4,00m nel salto con l'asta. Meritano una menzione particolare **Edoardo Piva** e **Giorgia Signoretto**, entrambi capaci di salire sul terzo gradino del podio ai Campionati regionali Juniores di decathlon. Edoardo ha totalizzato un punteggio totale di 5535 punti nel decathlon, Giorgia invece ha chiuso l'epitathlon con 3185.

Infine, va ricordato che l'Atletica Bovolone, per la prima volta nella sua storia, ha raggiunto con la squadra

in maggio a San Biagio di Callalta, dove tutti gli atleti della squadra si sono ben comportati fornendo il loro prezioso contributo.



Marcello Donadoni sul podio ai Campionati Nazionali Universitari



ANTICA SAGRA DEL SUSINO

con il patrocinio della
Città di Bovolone



con la collaborazione del
Gruppo Scout di Bovolone



con la collaborazione di
FVS Valley di Bovolone



A SAN PIERINO - BOVOLONE

DAL 27 GIUGNO AL 01 LUGLIO 2025

VENERDÌ

27

GIUGNO

COCKTAIL CON
EVENTS SOLUTION

ANIMAZIONE BY
LOVE EVENTS

ore 20.30



ESIBIZIONE DI:
**BALLI HIP HOP E GINNASTICA
ARTISTICA - SPACE SPORT**



INTRATTENIMENTO CON:
LUDOBUS E AREA BIMBI

RISOTTO € 3.50

LUNA PARK € 1.00

THE SOUND OF THE '80-'90-2000
RAMON RAMONITO

ore 21.30

DISCO BALL vol. 4

VOCALIST: SARGE e FABIO MARI

SABATO

28

GIUGNO

ore 20.30



SPETTACOLO CON:
PROTAGONIST DANCE

ore 21.30

**BEGHINI
ORCHESTRA**

DOMENICA

29

GIUGNO

ore 18.30

SANTA MESSA CHIESETTA SAN PIERINO

ore 21.30

**TRIBUTO ITALIANO
ORCHESTRA**

LUNEDÌ

30

GIUGNO

COCKTAIL CON
EVENTS SOLUTION

ore 20.30



PROVE DI TIRO CON L'ARCO
IN COLLABORAZIONE CON:
ARCERI DI BOVOLONE

ore 21.30

**DIAPASON BAND
TRIBUTO VASCO ROSSI**

MARTEDÌ

01

LUGLIO

ore 20.30



SPETTACOLO DEL:
CIRCO MOBILE E AREA BIMBI

ore 21.30

DISCO FEVER '70 - '80
CON ANIMAZIONE E DJ SET

ore 24.00

ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

APERTURA STAND ENOGASTRONOMICI ORE 20.00
SI BALLA SU PISTA D'ACCIAIO

ATER VERONA: 110 milioni di euro per interventi di Superbonus



Un iter tecnico-amministrativo iniziato ancora nel novembre 2020, oltre 4 anni di grande lavoro, svolto da tutta la squadra di ATER VERONA. L'accoglimento del Superbonus 110% ha permesso di eseguire interventi di varia tipologia: isolamento termico degli edifici, sostituzione dei serramenti e delle caldaie, installazione di impianti fotovoltaici ed anche interventi di miglioramento del rischio sismico. Partendo da un patrimonio di interventi manutentivi e formato per il 70% da edifici la cui costruzione risulta ante anni '90. Interventi che hanno coinvolto 83 complessi residenziali a Verona e in tutta la sua provincia con più di 1300 alloggi riqualificati, e quasi

3 mila inquilini interessati, complessivamente è stato risanato il 32% del patrimonio di ATER VERONA.

Interventi eseguiti grazie anche alla partnership con due grandi aziende del settore energetico: Alperia ed Enel. Le dichiarazioni del Presidente Matteo Mattuzzi: "ATER VERONA ha saputo cogliere un'occasione unica, quella del Superbonus 110%, in un contesto storico di reperimento fondi complesso, dimostrando grande attenzione verso i cittadini. Siamo stata l'unica ATER del Veneto, insieme a Padova, ad avere la sensibilità e la volontà di programmare e realizzare una mole di interventi così massiccia, si tratta sicuramente di un risultato storico,

direi unico, se consideriamo il periodo temporale per l'esecuzione delle opere così ristretto. Abbiamo lavorato intensamente per raggiungere questo importante risultato, riqualificando oltre il 30% degli alloggi di proprietà, dando un beneficio concreto alla qualità abitativa dei nostri inquilini".

Le dichiarazioni del Direttore Franco Falcieri: "non era scontato riuscire a portare a termine quello che c'eravamo prefissati con il Consiglio di Amministrazione, con il quale abbiamo inteso cogliere l'opportunità del Superbonus, di fatto anche il non fare è un'assunzione di

responsabilità e noi abbiamo voluto assumerci quella del fare. Il percorso è stato lungo e impegnativo, ma i frutti del lavoro svolto ora si possono vedere chiaramente. Con questi interventi, gli inquilini spenderanno meno in bolletta e avranno una miglior qualità di vita. Il patrimonio complessivo di ATER VERONA è stato massivamente riqualificato, facendo fare un salto medio di oltre tre classi energetiche agli edifici coinvolti ed è importante anche sottolineare che si è creato un indotto lavorativo che ha coinvolto centinaia e centinaia di maestranze".



Le ricette



PARMIGIANA IN PASTA SFOGLIA

- INGREDIENTI:**
- 2 paste sfoglie rettangolari
 - 1 melanzana
 - 1 mozzarella
 - Passata di pomodoro
 - Grana, origano, sale

PROCEDIMENTO:

Mettete sul fuoco una padella a griglia, nel

frattempo che si scaldi, lavate e pelate la melanzana, tagliatela a fette da 1 cm e fatela cuocere in padella. Tagliate in 4 parti le 2 paste sfoglie ottenendo 8 rettangoli. Prendete la bandina del forno e dopo aver messo l'apposita carta da forno adagiate 4 pezzi di pasta sfoglia, sopra con un cucchiaino mettete la passata, una fetta di mozzarella, la fetta di melanzana, un pizzico di sale, origano, il grana e poi coprite il tutto con un altro pezzo di pasta sfoglia premendo bene i contorni. Informate a 180 gradi per circa 20 minuti e poi servite.

PRIMO TORTIGLIONI CON PASSATA DI POMODORO E MELANZANE

- INGREDIENTI:**
- 2 bicchieri passata di pomodoro
 - 1 melanzana grossa
 - 2 spicchi d'aglio
 - Origano, sale, grana, olio

PROCEDIMENTO:

In una padella mettete dentro la passata,

l'aglio, olio, sale, origano e fate cuocere per circa 20 minuti a fuoco basso. Nel frat-



tempo tagliate la melanzana a metà e poi tagliatela a fette da 2 cm circa e quindi fate dei cubetti da 3 cm circa, metteteli in una padella con dell'olio e frigate i cubetti, quando sono ben dorati metteteli in una ciotola con carta assorbente. Quando la pasta è cotta, togliete i spicchi d'aglio dalla padella del sugo, aggiungete la pasta e poi spadellate, quindi servite nei piatti e guarnite il tutto con i cubetti di melanzana, una spolverata di grana e servite.

SECONDO CORDON BLEU DI MELANZANA

- INGREDIENTI:**
- 1 melanzana rotonda
 - 4 fette di prosciutto cotto
 - 8 fette di scamorza affumicata
 - Farina
 - 4 uova
 - Pangrattato
 - Sale e olio

PROCEDIMENTO:

Tagliate la melanzana in 8 fette. Su 4 fette mettete il cotto, la scamorza e poi coprite il tutto con le rimanenti 4 fette di melanzana formando 4 "panini. In una ciotola mettete le uova, quindi passate i 4 "panini" nella farina, poi nell'uovo e infine nel pan grattugiato. Disponeteli in una bandina con la carta da forno sul fondo, un filo d'olio sia sulla carta che sopra i cordon bleu, un pizzico di sale e fate cuocere il tutto per 25 minuti a 180 gradi, servite e...

BUON APPETITO DAL VOSTRO GIÒ SCALOGNO.

Cerea: presentati gli eventi estivi



Musica, teatro, cinema, serate di riflessione, intrattenimento e molto altro ancora. Il Comune di Cerea scalda i motori e annuncia la programmazione degli eventi estivi 2025 promossi dall'assessorato alla Cultura. Un cartellone caratterizzato da manifestazioni ormai consolidate e da concerti destinati ad avere un grande richiamo di pubblico, con una serie di serate che si svolgeranno in piazza Matteotti, che per l'occasione verrà chiusa al traffico. Il cuore del cartellone culturale sarà inoltre rappresentato dalla rassegna estiva, con spettacoli di teatro e cinema. "Siamo pronti a dare il via ad un'estate straordinaria, che vedrà la nostra città trasformarsi in un palcoscenico a cielo aperto. Un'estate non solo di intrattenimento, ma anche di slancio identitario caratterizzato da incontri e approfondimenti. Un progetto culturale realizzato in collaborazione con la Pro Loco, le associazioni e gli artisti locali. Partecipare significa ritrovarsi, riscoprire la nostra identità e costruire insieme una comunità ancora più viva e partecipe, grazie ad un'esperienza culturale ricca di opportunità", afferma il sindaco Marco Franzoni.

Il parco della Biblioteca Bresciani, in viale della Vittoria, farà da palco a cielo

aperto per la rassegna estiva di cinema e teatro "Libri da vendere", promossa e organizzata dall'assessorato alla Cultura, con il sostegno di Area Exp, la collaborazione della Biblioteca Bresciani e la direzione artistica di Ippogrifo Produzioni. Gli spettacoli avranno inizio alle 21. Il calendario si aprirà sabato 12 luglio, con lo spettacolo "Don Camillo" della compagnia Teatro che Pazzia, interpretato da Marco Sartorello, Paolo Rozzi e Dario Bressan. Sabato 19 luglio sarà la volta di "Furiosamente Orlando", portato in scena dal Gruppo Panta Rei con Guido Sciaroni, Meredith Airò, Barbara Scalco e Davide Lazzaretto. Il teatro torna protagonista sabato 26 luglio con lo spettacolo "Elena", interpretato da Maria Luisa Zaltron ed Elisabetta Raimondi. Sabato 2 agosto, invece, si terrà "Tony

e Ketty", a cura di Teatro delle Temperie, con Mara di Maio e Andrea Lupo. Le serate cinematografiche, le cui pellicole sono in fase di definizione, si terranno venerdì 4, martedì 15 e 29 luglio, con l'ultimo film che verrà proiettato martedì 12 agosto.

Il Comune di Cerea ha inoltre arricchito il cartellone culturale con altre serate all'interno del parco della biblioteca. A partire dal "Concerto strumentale Pop Rock", a cura di Lisa Agnelli, in programma domenica 29 giugno, alle 21. "L'erede Universale" sarà l'evento proposto dalla Compagnia Teatrale "La Bottega delle Arti" di Villa Bartolomea, nella serata di domenica 13 luglio 2025. "Da Dante ai giorni nostri, una riflessione sull'esistenza", è il titolo dello spettacolo itinerante, un viaggio metaforico e culturale in programma domenica 20 Luglio, organizzato dall'artista Matteo Fratarcangeli.

Il cartellone degli eventi estivi del Comune ha previsto anche l'organizzazione di cinque ulteriori eventi di musica e danza, quattro dei quali si svolgeranno in piazza

Matteotti. Il primo appuntamento in cartellone è "In ballo veritas", sabato 21 giugno, alle 21 in piazza Matteotti, avrà come protagonista la ballerina Anastasia Kuzmina, con la partecipazione dei ballerini di "Ballando con le stelle" Nikita Perotti, Sophia Berto, dei performer Marika Colasanti, Hugo Nordstrom e delle delle scuole di danza di CereaClub Le Fontanelle, Officina del Movimento e Flik Ballet. A seguire si svolgerà il concerto "Made in Italy", in programma sabato 28 giugno, sempre alle 21 in piazza Matteotti, con il cantante Lorenzo Campani che porterà un repertorio che spazierà da Cocciantè, Vasco, Dalla, Battisti, e a tanti altri ancora. Venerdì 18 luglio "Goodbye POOH", concerto tributo ai Pooh. La settimana successiva, sabato 26 luglio, sarà la volta dell'atteso evento "Remember anni 80", che avrà come ospiti speciali Valerie Dore e Papa Winnie. La rassegna estiva 2025 si concluderà in bellezza sabato 16 agosto, al parco Le Vallette con "Arpa Laser Show", uno spettacolo di luci, musica ed effetti speciali e il deejay set di Ricky Mazza.

IL MENSILE DI BOVOLONE - CEREA - OPEANO
ATTUALITÀ - CULTURA - INFORMAZIONE

la
Rana


www.larananews.it

PER LA PUBBLICITÀ SUL MENSILE
TEL. 347 6861335 - Oppure www.larananews.it

Asparetto di Cerea, inaugurata la nuova sede del Museo della Musica



Sabato 24 maggio presso la Corte degli Artigiani ad Asparetto di Cerea alla presenza del Sindaco Marco Franzoni, che ha ringraziato e ha avuto parole di elogio per aver scelto di portare nel territorio del comune di Cerea questa importante iniziativa, si è inaugurata la nuova sede del Museo della Musica degli artisti anni 60/70 intitolato ad Alfio Cantarella, fondatore storico dell'Equipe 84. A presiedere questa inaugurazione, oltre alle au-

torità, tutto il direttivo dell'associazione "Amici Museo della Musica Villafontana" che gestisce il museo stesso, molti invitanti del settore media e due grandi della musica anni 60/70 ancora in attività. Infatti tra gli ospiti presenti, Mal dei Primitives, arrivato su una Rolls - Royce d'epoca decappottabile color oro, che prima di presentare il suo libro "La Furia di Mal" ha rilasciato una lunga intervista ripercorrendo la sua vita artistica, concedendosi poi al pubblico per la vendita del libro con tanto di dedica, selfie e autografi. Un po' di delusione tra il pubblico che si aspettava che cantasse anche qualche suo successo

immortale, ma così non è stato. Come secondo ospite, anche questo presentato da Barbara Onuspi conduttrice dell'inaugurazione, Giuliano dei Notturmi che dopo una piccola intervista sulla sua vita artistica, ha deliziato il pubblico con le sue canzoni che in "quegli anni" hanno venduto milioni di dischi da "Oggi sono tanto triste", "Ragazzina Ragazzina" alla famosissima, che ha venduto oltre 12.000.000 di copie. "Il ballo di Simone" concludendo questa sua "performance" presentando in anteprima il suo ultimo singolo, uscito a livello nazionale qualche settimana fa, "Ancora insieme a Simone", poi anche Giuliano si è intrattenuto con il pubblico per interviste a radio

e TV per "Selfie" e autografi. Un fornitissimo buffet con "risottata" ha chiuso l'inaugurazione. **Il museo viene aperto al pubblico solo su appuntamento inviando una e-mail a: amicidellamusicavilla@gmail.com o telefonando al Presidente dell'Associazione Museo della Musica Roberto Vivan al numero 328 4849328.**

Claudio Bertolini









PASSIONE AUTO 2025

VUOI ESPORRE
LA TUA AUTO?

Se sei un venditore di auto sportive, storiche, da rally o un concessionario **Passione Auto 2025** è l'occasione giusta per mettere in mostra i tuoi gioielli!

SEI UN PRIVATO?

Tranquillo c'è posto anche per te!

Per informazioni e prenotazioni contattaci al:
passioneautocerea@gmail.com
+39 3311219261



06-07

SETTEMBRE



CEREA (VR)

È TEMPO DI LINFAVEN SYSTEM

SOLLIEVO PER LE TUE GAMBE STANCHE E PESANTI

In questa stagione, caratterizzata dall'arrivo delle prime giornate di grande caldo, non può mancare il nostro iconico LINFAVEN SYSTEM.

L'unico integratore alimentare naturale a base di pura Linfa di Betulla ed estratti titolati d'erbe, quali Mirtillo Vite Rossa Rusco Pilosella Ippocastano ed altri ancora, utile per:

- drenaggio dei liquidi corporei;
- funzionalità della circolazione venosa (per contrastare sintomi quali gonfiore e pesantezza alle gambe, incremento della circonferenza di caviglie e polpacci, prurito, fino anche a crampi notturni e dolore).

Il gusto gradevole alla pesca bianca rende questo integratore molto facile da assumere, favorendo l'idratazione dell'organismo.

Prepara la tua bevanda estiva versando 2 misurini di prodotto puro (pari a 40 ml) in 500 ml di acqua, da consumare nell'arco della giornata.



I CONSIGLI DEI LABORATORI LARIX:

Per potenziare l'effetto di Linfaven System, aggiungi alla tua bevanda 40 gocce di ARTOVEN GOCCE (Artoven è disponibile anche nel formato in capsule vegetali).

Il potere, ovvero quell'irresistibile delirio di onnipotenza



Se osserviamo quanto sta accadendo nel mondo negli ultimi anni, specialmente in ambito politico e sociale, viene da chiederci una cosa: il potere può dare al cervello? Per Dacher Keltner, psicologo dell'Università della California-Berkeley che da 20 anni fa ricerca su questo tema, il potere può avere sul cervello le stesse conseguenze di una lesione traumatica: maggiore impulsività, sprezzo del pericolo e incapacità di mettersi nei panni dell'altro. Keltner lo chiama "paradosso del potere": ma cosa si intende con questo termine? Per paradosso del potere si intende quando le persone acquisiscono

potere, perdono (o meglio: il loro cervello perde) alcune capacità fondamentali. Diventano meno empatiche, cioè meno percettive. Meno pronte a capire gli altri. E, probabilmente, meno interessate, spesso poco disposte a riuscirci. Non è raro che le persone di potere si circondino di una corte di subordinati, che tendono a rispecchiare il loro capo per ingraziarselo, cosa che non aiuta certo a mantenere un sano rapporto con la realtà. E' il ruolo stesso a chiedere che le persone di potere siano veloci a decidere (anche se non hanno elementi sufficienti per farlo, né tempo per pensarci), assertive (an-

che quando non sanno bene che cosa asserire; o quando sarebbe meglio prestare attenzione alle sfumature) e sicure di sé al limite dell'insolenza." E' stato appurato che, sia si tratti di leader politici o di imprenditori o manager, chi detiene il potere tende a sottostimare regolarmente i costi in tempo, denaro, mezzi e vite umane che sono necessari per raggiungere un certo obiettivo e l'idea di essere capaci di controllare un risultato "casuale" porta a un ottimismo irrealistico e a un'autostima gonfiata.

Montarsi la testa è il difetto umano per eccellenza, gli antichi Greci usavano il termine *hybris* per mettere in guardia da questo pericolo. Un termine che indica la tracotanza presuntuosa di chi sale al comando, raggiunge una posizione di prestigio e comincia a sentirsi superiore agli altri, convinto che per sé stesso non valgano le normali regole del vivere comune.

Gli psicologi hanno elaborato dei consigli per le per-

sone interessate che possono trovarsi catapultate in un qualcosa più grande di loro. Per questi i consigli si basano su **"ricordati da dove vieni"**:

1. cercare di non sentirsi potenti, dato che in realtà il potere è prima di tutto uno stato mentale;
2. cercare di circondarsi di persone (amici, parenti) che li riportino con i "piedi per terra";

Serve attenzione nel mandare al potere "un qualsiasi", soprattutto "un qualcuno" non abituato a gestire ruoli di "prestigio" o "decisionali". Chi riceve e detiene il potere ritiene di avere pieno controllo sugli esiti degli eventi anche quando riguarda se stesso, ma è una illusione che va ben oltre il proprio reale ambito di possibilità. La capacità di controllo non è dote comune e a tale requisito le persone non danno la dovuta importanza.

Dott.ssa Susie Baldi
Psicologa/Psicoterapeuta

Grande successo del Torneo di Green Volley



Sabato 31 maggio, presso il Centro Contradale di San Pierino, si è svolta la terza edizione del torneo di Green Volley, organizzato magistralmente dal Gruppo F5V. Giornata splendida, condita dalla presenza di oltre 300 persone, con 24 squadre par-

tecipanti, da tutta la provincia ed anche da fuori regione (presente una squadra del Friuli Venezia Giulia).

Edizione dopo edizione, la manifestazione sportiva si è ampliata, partendo dalle 16 squadre del primo anno, fino alle 20 del 2024 ed appun-

to alle 24 di quest'anno. Gli organizzatori hanno dovuto purtroppo rifiutare l'iscrizione di molte compagini, ma l'auspicio è che nel 2026 il torneo si possa allargare ancora di più.

Al termine del torneo, c'è stato spazio per far festa, accompagnati dalla musica di

DJ Ramon.

Ecco le tutte le squadre vincitrici: Mi Piace il Rosa (gold), Braccio Veloce (silver), Campari e Dispari (bronze). Premi speciali per: Se ti piace la fi** batti le mani (squadra più lontana), Fame dele bire coppa banco, A prescindere mdf (coppa del nonno).



La scuola ieri e oggi



Qualche settimana fa insieme ad un amico florovivai-sta, guardavamo vecchie foto in bianco e nero di quando eravamo alle elementari e ci siamo messi un po' a parlare di come la scuola sia cambiata (secondo noi in peggio) ai tempi nostri. In quegli anni il sistema scolastico era rigoroso, a volte severo, ma anche un luogo di formazione profonda, dove si forgiavano caratteri e si costruivano basi solide per il futuro. Entrare in una scuola italiana negli anni '60 e '70 significava varcare la soglia di un mondo dove l'autorità dell'insegnante era indiscussa. Il maestro o il professore non erano

semplicemente figure educative; erano vere e proprie guide, il cui rispetto era inculcato fin dai primi giorni di scuola. Gli insegnanti di quegli anni erano spesso figure autorevoli e, a volte, temute. La disciplina era rigorosa, e non mancavano le punizioni che oggi farebbero gridare allo scandalo: un richiamo a voce alta, una nota sul registro, o nei casi più estremi, una tirata d'orecchio o una bacchettata sulle mani. Tuttavia, dietro quella severità, si nascondeva spesso un affetto genuino per gli alunni, una volontà sincera di prepararli alle sfide della vita. Anche l'atteggiamento dei genitori

erano diverso nei confronti di chi andava a scuola, prendevi una nota, oppure il maestro ti sgridava o ti dava un castigo, tornati a casa non c'era il genitore che andava a litigare o peggio ancora a "pestare" l'insegnante, ma il castigo per lo scolaro si moltiplicava nelle mura domestiche. La scuola di quei tempi era rispetto, disciplina, insegnamento, educazione, studio. Quando entrava l'insegnante ci si alzava tutti in piedi e si diceva: "buongiorno signor/a maestro/a" e si dava sempre del LEI all'insegnante, la confidenza non esisteva, perché questa, come succede oggi, può portare ad azioni, da parte degli studenti, ingiustificabili. Poi il segno della croce e magari anche qualche preghiera e poi via con le lezioni. Forse tutto questo allora era un po' esagerato, ma leggendo alcune notizie di cronaca nera sulla scuola ai giorni nostri, io rimpiango quei metodi d'insegnamento e quei modi educativi che le famiglie di allora insegnavano, anche attraverso castighi

e qualche "scappellotto" ai propri figli, perché il rispetto e l'educazione parte sempre in primis dalla famiglia. Guardando indietro, la scuola degli anni '60 e '70 può sembrare distante anni luce dal mondo scolastico attuale, fatto di tecnologie avanzate, metodi didattici innovativi e una maggiore attenzione al benessere degli studenti. Eppure, per chi ha vissuto quegli anni, come io e il mio amico florovivai-sta, resta il ricordo di un'epoca in cui la scuola era una vera e propria palestra di vita, dove si imparava non solo a leggere e a scrivere, ma anche a crescere come persone, affrontando sfide e difficoltà che, col senno di poi, si rivelavano fondamentali per la costruzione del proprio carattere. In un mondo che corre sempre più veloce, forse c'è ancora qualcosa da imparare da quella scuola fatta di rigore e semplicità, di insegnanti severi ma giusti, di valori che, nonostante tutto, restano ancora oggi attuali.

Claudio Bertolini

INFERRIATE CANCELLI
ARREDO URBANO

BRACIERI BARBECUE
COMPLEMENTI ARREDO / DESIGN

GARMILLI
FABBROTECNICA

DAL 1910
4 GENERAZIONI DI GRANDE PASSIONE

VIA MARESCALCHE, 3 - CADIDAVID/VR - TEL. 338 1948320
GARMILLIFABBROTECNICA.IT

Estate uguale gelato!



Assoluto protagonista dell'estate, come ogni anno, è **il gelato**, perfetto per concedersi un po' di refrigerio dalle elevate temperature. Questo alimento può essere consumato anche da coloro che sono a dieta e, anzi, è persino consigliato dai nutrizionisti in virtù delle sue proprietà. Il tutto, ovviamente, rimanendo entro determinate dosi e optando per un buon gelato artigianale, non carico di grassi idrogenati e zuccheri. Infatti gli esperti affermano che il gelato artigianale, senza grassi vegetali idrogenati, coloranti e aggiunta di zuccheri, è un alimento sano, ricco di benefici per l'organismo. Si tratta di un alimento completo, che contiene proteine, carboidrati, grassi, vitamine e sali minerali. È un alimento altamente digeribile e fa

bene anche all'umore, il che non guasta. Il gelato, inoltre, disseta e aiuta a mantenere il giusto livello di idratazione durante l'estate. Ma c'è gelato e gelato. Per scegliere un buon gelato è importante scegliere una gelateria che sappia trattare e amalgamare bene gli ingredienti. Forse non tutti sanno che è importante rivolgersi alle gelaterie che fanno il vero gelato artigianale: realizzato cioè con ingredienti freschi e tutti rigorosamente naturali. Il gelato è un alimento ricco di vitamine che al nostro corpo non può altro che far bene. I nutrizionisti consigliano di mangiarlo sì con moderazione ma soprattutto di assicurarsi sempre che si tratti di un gelato artigianale realizzato con materie prime di qualità, dopodiché si potrà mangiare questo alimento

gustosissimo senza sensi di colpa. In molti si chiedono se un gelato può sostituire un pasto e la risposta potrebbe essere che a causa del basso indice di sazietà del gelato è bene resistere alla tentazione di farne abitualmente il proprio pasto. Rinunciare quotidianamente a un pranzo equilibrato, optando per un fresco e invitante gelato, a lungo andare nuocerebbe alla salute. Un ulteriore accorgimento deve riguardare la cena: meglio orientarsi su abbondanti porzioni di verdure fresca e carni bianche e poi per "digerire" magari una pallina di gelato non

guasta. Insomma, il gelato sia al cioccolato, vaniglia, pistacchio, stracciatella, fragola, limone o altri gusti, è perfetto per farsi coccolare da questa fantastica delizia fresca e fa bene, a dirlo sono gli esperti. Il gelato andrebbe inserito senza problemi nell'alimentazione di ognuno di noi, perché, soprattutto d'estate, quando siamo accaldati e disidratati può rappresentare un valido aiuto per darci la carica. E come dice un vecchio detto: "Il gelato non è un dolce. Il gelato non è un dessert. Il gelato non è un alimento. Il gelato è un concetto di felicità."



GELATERIA CAFFETTERIA PASTICCERIA



KIT

DAL 1986



- TORTE PER OGNI OCCASIONE SPECIALE PERSONALIZZABILI CON FOTO E IMMAGINI
- GELATERIA ARTIGIANALE SENZA GLUTINE - PASTICCERIA MIGNON
- GELATO FATTO CON FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - COPPE D'ASPORTO

Tutti i giovedì sera di luglio, davanti al locale Musica e animazione



VIA GARIBALDI, 71 BOVOLONE (VR) - TEL. 045 7103643



I Veneti antichi - Venetici o Paleoveneti (capitolo 10)

IL LINO



La coltivazione del lino ha origini antichissime (probabilmente proviene dalla regione del Caucaso), il suo uso risale a 8.000 a.C. Sono state trovate tracce di tessuto tinto in una grotta in Georgia 30.000 anni fa. La pianta per le fibre tessili è alta più di un metro e con meno rami, quella per olio e semi è più corta.

Essendo una fibra naturale è anallergica quindi non irrita la pelle.

È composta dal 70% di cellulosa.

Cresce facilmente nelle zone umide a clima temperato, quindi anche nel Veneto antico. Seminato a marzo, si raccoglieva a Luglio, tagliato con la falce, non estirpato, come in Egitto.

Gli steli, raccolti in fasci ed essiccati, venivano messi a macerare per due o tre settimane in bacini d'acqua dove, combinati col sole e rugiada, le sostanze che legano tra loro le fibre si decomponivano per fermentazione, liberandole.

Poi gli steli, di nuovo essiccati venivano sottoposti alla "maciullatura" con martelli (gramole)

che frantumavano la parte legnosa, la quale si asportava con la scotolatura, attrezzo di legno a rullo, che separava anche le fibre (metodo della stigliatura). Quindi il lino grezzo veniva pettinato con spazzole per separare le fibre lunghe da quelle corte e spezzate: "la stoppa" usata per corde e spaghi.

Le fibre lunghe venivano poi torcigliate in matasse, bollite per sbiancarle, filate con il fuso e quindi tessute, ottenendo stoffe leggere e pregiate.

Sia i tessuti di lana che di lino venivano prima colorati con prodotti vegetali e minerali, ottenendo varie tonalità: giallo, rosso, azzurro e porpora.

Le vesti, soprattutto femminili, erano impreziosite da ricami, perline in ambra, pasta vitrea e corallo, osso e applicazioni di metallo che denotavano la classe sociale di appartenenza (Museo Nazionale di Este).

Molti prodotti di lusso venivano importati da paesi lontani a ulteriore riprova di intensi scambi commerciali con i paesi nordici, l'oriente e i popoli che abitavano sulle rive dell'Adriatico e del Mediterraneo.

LA MONETA

Nella civiltà atesina sono documentate forme di scambio prima dell'uso della moneta, strumenti di misura del valore degli oggetti, delle prestazioni d'opera e della ricchezza. Per commerciare, si usava-

no denti di cinghiale, conchiglie e altri oggetti come riserva di valore e simboli di prestigio personale.

Come premoneta, per comperare e vendere, più tardi si usò il: "laes rude", mezzo di pagamento in uso presso gli Etruschi, i Latini e tutti i popoli italici. Si trattava di piccoli frammenti di pani o verghe di bronzo fuso, rinvenute frequentemente in tombe di Este, Padova, Adria, presenti nelle sepolture femminili come "oboli" per il pagamento nell'aldilà.

Il loro valore era in base al peso.

Nell'Italia centrale e meridionale si usavano di rame. Alla fine del III secolo a.C. comparve la moneta vera e propria, emessa sul modello di quella presente in tutta l'Italia settentrionale che imitava la dracma "massaliota" della colonia greca di Massaia (attualmente città della Francia). A tali monete fu dato il nome di "venetiche".

Si diffusero in centri come Padova ed Este che si suppone siano stati anche i centri di produzione. Si trattava di monete d'argento del peso di circa 2,70-2,80 grammi.

Al dritto rappresentavano il volto di una divinità femminile: la dea Reitia con i caratteristici boccoli, l'orecchino e l'occhio circolare di profilo, al rovescio un leone rampante con artigli e lingua lunga.

**Adattamento:
Mirandola Floriana**

**APPUNTAMENTO
CON UN NUOVO VIAGGIO?**
Raggiungi l'aeroporto con ATV.
Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

www.atv-verona.it



CONTO GIOVANI PER INIZIARE, PASSA DA NOI!

Primo conto corrente? Se hai meno di 35 anni, con meno di 2 euro al mese hai tutto quello che serve per gestire i tuoi soldi.

Hai una carta di debito internazionale e paghi ovunque. E se vuoi una mano, siamo sempre in Filiale.

 **BCC BANCA VERONESE**

GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sul conto corrente è necessario far riferimento ai documenti informativi, disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet www.bancaveronese.it



MONTAGNA

DENTISTI DEL VERONESE

Il dentista vicino al tuo sorriso



Scopri il nostro sito!

Scansiona il qr code e
per rimanere aggiornato
seguiaci sui social!



VERONA

Tel +39 045500108

Viale delle Nazioni, 2



SOMMACAMPAGNA

Tel +39 045 515868

Via Leonardo Da Vinci, 1



VILLAFRANCA

Tel +39 045 6302199

P.zzale Madonna del Popolo, 3



BOVOLONE

Tel +39 045 7102578

Via Madonna, 304

VERONA - Dir. San. Dott. Montagna Zeno - Odontoiatra 26/06/2014 - Albo Odontoiatri di Verona n. 01320 | Autorizzazione Sanitaria N. 2022/06.03/03299 - Comune di Verona

SOMMACAMPAGNA - Dir. San. Dott.ssa Elisa Giacomazzi - Odontoiatra 13/01/2009 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000001195. | Aut. San. Prot. N. 183717 del 20/11/2020 Comune di Sommacampagna

VILLAFRANCA - Dir. San. Dott. Claudio Crosara - Medico Chirurgo | 20/02/1979 - Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000003402 16/02/1994 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000000637 | Aut. San. n. 930 del 08/08/2022

BOVOLONE - Dir. San. Dott.ssa Livia Montagna - Odontoiatra | Iscr. Albo Odontoiatri n. 01198 VR | Aut. San. n. 2045/2020 del 27/12/2019